

***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2016

N. 157

Data 19/04/2016

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, ANNO 2016-2017-2018

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, ANNO 2016 – 2017 - 2018

Normativa di riferimento:

- L.R. Emilia Romagna 21 novembre 2013, n. 22 recante “Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell’Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all’istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori s.r.l.”;
- L. 7 agosto 1990, n. 241 e smi, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’art. 1 in tema di “Principi generali dell’attività amministrativa”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89;
- L.R. Emilia Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e smi, recante “Sviluppo regionale della società dell’informazione”;
- L.R. Emilia Romagna 21 dicembre 2007, n. 28, recante “Disposizioni per l’acquisto di beni e servizi”;
- D.P.C.M. 24 dicembre 2015, recante “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all’elenco concernente gli oneri informativi”
- L. 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2016);

Atti presupposti:

- Determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 5 del 6 novembre 2013, “Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture”;
- Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, “Elenco dei soggetti aggregatori”;
- Determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- D.G.R Emilia Romagna del 4 maggio 2015, n. 487 recante “Approvazione del piano delle attività 2015 dell’Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER”;
- D.G.R. Emilia Romagna del 12 ottobre 2015, n. 1501, recante “Approvazione dello

schema di convenzione per l'assegnazione temporanea di personale finalizzata alla realizzazione della riorganizzazione degli acquisti”;

- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 935 del 23 dicembre 2015 - Recepimento D.G.R. Emilia Romagna del 12 ottobre 2015, n. 1501, recante “Approvazione dello schema di convenzione per l'assegnazione temporanea di personale finalizzata alla realizzazione della riorganizzazione degli acquisti”.

Motivazioni:

- Le linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, già a partire dall'anno 2014 (Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 2014) definiscono un nuovo modello centralizzato per gli acquisti di beni e servizi, attraverso una modalità di governo del sistema che assicuri, da un lato la sinergia tra la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e l'Agenzia Intercent-ER e dall'altro il coordinamento e l'integrazione tra quest'ultima ed i servizi acquisti di Area Vasta (AVEC e AVEN) e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna;

- Il nuovo contesto organizzativo trova conferma anche a livello nazionale, nel D. L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con la definizione del numero massimo di 35 soggetti aggregatori, nonché nelle successive disposizioni contenute nel D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e nella L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

- In particolare nel D.P.C.M. 24 dicembre 2015, per gli anni 2016 e 2017 sono state individuate le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà (da intendersi come importo massimo annuo) oltre i cui limiti, per le acquisizioni di beni e servizi, gli enti del S.S.N. devono ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- Considerato che si rende necessario per l'Azienda USL della Romagna definire la propria programmazione degli acquisti alla luce delle ineludibili esigenze di approvvigionamento di beni e servizi in funzione dello svolgimento dei compiti istituzionalmente assegnati alle Aziende Sanitarie, a tutela della salute della collettività;

- Fermo restando quanto disposto all'art. 1, comma 505, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ove, al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, è stabilito l'obbligo a carico delle amministrazioni pubbliche di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro;

- Atteso che la fase programmatica assume un ruolo preponderante nella gestione del ciclo degli acquisti, così come chiaramente precisato dall'AVCP con la determinazione n. 5 del 6.11.2013, “Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture” e come, del resto, confermato dalla successiva Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

- Assumendo, pertanto, quale riferimento nella predisposizione del programma degli acquisti i principi generali di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e sulla base del fabbisogno di beni e servizi, definito dall'Azienda USL della Romagna, tenuto conto del contesto delle relazioni organizzative con il livello regionale, nonché degli strumenti di acquisizione messi

a disposizione sia dal livello nazionale che dal livello regionale, in primis accordi e convenzioni quadro, nonché MEPA Intercent-ER e Consip;

- Dato atto che in corso d'anno l'Azienda USL della Romagna, in adempimento dell'obbligo normativamente imposto dalla L.R. 24 maggio 2004 n. 11, adotterà tutti i provvedimenti di adesione alle convenzioni quadro di Intercent-ER che l'Agenzia emetterà nel periodo di riferimento e che, allo stato attuale degli atti, si sta provvedendo alla ricognizione della programmazione delle adesioni alle suddette convenzioni, in relazione alle scadenze dei contratti aziendali;

- Dato atto che è in fase di definizione il piano degli investimenti per beni e servizi informatici, per le attrezzature sanitarie ed economiche e per arredi, si rinvia ad un successivo provvedimento la programmazione di tali acquisizioni;

- Considerato che la presente programmazione triennale viene annualmente aggiornata anche in riferimento agli importi stimati per ciascuna iniziativa di gara;

- Atteso che sussistano i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti rientranti nell'istituto del rinnovo contrattualmente previsto, in quanto orientati a soddisfare i fabbisogni dell'Azienda Sanitaria, poiché il rinnovo rappresenta una facoltà che l'amministrazione può legittimamente esercitare, conformemente ai principi comunitari ed agli orientamenti della consolidata giurisprudenza, sperando, comunque, in via prioritaria la verifica con le centrali di committenza regionale e nazionale;

- Ritenuto pertanto che, in considerazione del quadro organizzativo delineato avente la peculiarità di un sistema integrato di accesso al mercato della fornitura ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 3 della Legge Regionale n. 28 del 21.12.2007 (*"La durata dei contratti può altresì essere motivatamente prorogata, nella misura strettamente necessaria, al fine di assicurare la continuità nella fornitura di beni o servizi. In tal caso la facoltà di proroga è consentita esclusivamente nelle more dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente"*) – sussistano i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di proroga dei contratti in essere per la fornitura di beni e servizi, finalizzati ad evitare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi e delle forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello regionale o di Azienda UsL della Romagna;

- Tenuto conto del Comunicato del Presidente ANAC del 4 novembre 2015, pubblicato a conclusione di un'indagine condotta dall'Autorità in merito alle motivazioni dell'utilizzo di proroghe, sviluppata su un campione significativo di 39 stazioni appaltanti che fanno parte di vari servizi sanitari regionali. In particolare detto comunicato evidenzia che l'utilizzo della proroga trova ragione di essere:

- in funzione di ammortizzatore delle scelte riorganizzative che, pure se finalizzate alla realizzazione di una maggior efficienza degli enti del servizio sanitario, resa ancora più necessaria dal diminuire delle risorse disponibili, gravano nell'immediato sulla programmazione delle procedure di gara, soprattutto nei casi di accorpamenti territoriali, obbligando, ad esempio, all'allineamento delle scadenze contrattuali e/o alla omogeneizzazione e razionalizzazione dei prodotti e dei servizi sino a quel momento acquisiti dai diversi enti coinvolti, rallentando inevitabilmente le procedure di selezione dei fornitori;

- negli obblighi sempre più stringenti a carico degli enti del servizio sanitario al ricorso a forme di acquisto sempre più unificate, alla luce delle chiare indicazioni date dal Legislatore, sia nazionale che dalla maggior parte delle Regioni. L'Autorità, a tale proposito, rileva che l'organo deputato alle gare centralizzate spesso procede *"con ritardo, dovuto principalmente all'esigenza di programmare le gare stesse – con*

cadenza pluriennale - sulle diverse tipologie di beni o in altri casi per la difficoltà di uniformare le esigenze di strutture spesso molto diversificate”.

Detto ritardo, a fronte della necessità di garantire la fornitura di beni e servizi, costringe le amministrazioni coinvolte nel processo di unificazione degli acquisti a prorogare i contratti in essere più volte.

- Dato atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi è stata elaborata con criteri di omogeneizzazione delle precedenti procedure di gara, anche di livello territoriale;
- Per quanto riguarda i contratti attualmente in vigore si ritiene di autorizzare fin da ora le eventuali estensioni degli importi contrattuali che si rendessero necessarie, ai fini di garantire la continuità della fornitura e non sospendere gli approvvigionamenti che, in quanto finalizzati alle cure dei pazienti, rivestono carattere di interesse pubblico primario;
- Richiamato l'Atto Aziendale dell'AUSL della Romagna, adottato con deliberazione del Direttore generale n. 414 del 15/05/2015;
- Richiamata la deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 524 del 07/07/2015 recante “Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'Atto Aziendale: approvazione assetto organizzativo AUSL Romagna”;
- Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 777 del 08.10.2015 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali” e sue successive modificazioni;

DELIBERA

- 1) Di approvare e validare, per le motivazioni espresse in narrativa, la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il triennio 01/01/2016 – 31/12/2018 di cui ai documenti che, contraddistinti come allegati 1, 2, 3 e 4, si uniscono al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fermo restando il futuro assolvimento degli obblighi di cui all'art. 1, comma 505, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- 2) Di dare atto che sarà adottato un successivo provvedimento di programmazione per le adesioni Consip ed Intercent-ER, nonché per l'acquisto di beni e servizi informatici, di attrezzature sanitarie ed economiche e di arredi;
- 3) Di dare atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il triennio 01/01/2016 – 31/12/2018, di cui ai citati allegati 1, 2, 3 e 4, costituisce la raffigurazione allo stato di fatto dei relativi fabbisogni che coerentemente possono essere previsti, con la possibilità di effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento a sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, non escludendo l'eventuale emanazione di nuovi atti, nel caso di significativi scostamenti rispetto alle stime effettuate;
- 4) Di autorizzare per le motivazioni in premessa eventuali estensioni degli importi dei contratti in essere qualora si rendesse necessario;
- 5) Di approvare e validare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa l'elenco dei provvedimenti di proroga/estensione temporale, dei contratti per la fornitura di beni e servizi attualmente in essere e che scadranno entro la data del 28/02/2017, al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione di servizi e forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure

di scelta del contraente programmate o attivate a livello nazionale, regionale o di Azienda Usl della Romagna e, comunque, con esplicita previsione di recesso anticipato nel caso di attivazione e successiva adesione a nuove convenzioni Consip, Intercent-ER o di stipula di contratti a livello aziendale. Detto elenco, nominato allegato 5, si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

6) Di dare atto che i provvedimenti di proroga/estensione temporale, così come precisato nell'allegato 5, sono motivati da:

1. attesa di convenzione Intercent-ER;
2. attesa di gara aziendale, nelle more delle attività volte all'allineamento delle scadenze dei contratti in corso per gli ambiti corrispondenti alle quattro aziende confluite nella AUSL della Romagna, nonché delle attività di omogenizzazione e razionalizzazione dei prodotti acquistati presso i succitati ambiti;
3. impatti dei processi di riorganizzazione dovuti all'istituzione di nuove strutture;
4. lotti deserti in gare Intercent-ER e Aziendali;

7) Di dare atto che sussistono i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di rinnovo aventi ad oggetto contratti in scadenza nel periodo di riferimento, a condizione che il rinnovo sia orientato a soddisfare i fabbisogni dell'Azienda Sanitaria e la relativa facoltà sia stata prevista nel bando della gara originaria, conformemente ai principi comunitari ed agli orientamenti della consolidata giurisprudenza, sperando, comunque, in via prioritaria la verifica con le centrali di committenza regionale e nazionale;

8) Di dare atto che l'attivazione delle gare per l'acquisizione di beni e servizi è preceduta dalla verifica della sussistenza di condizioni che consentano l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione da Consip ed Intercent-ER;

9) Di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di gara, delle procedure di rinnovo e delle proroghe tecniche dovrà essere considerata da parte degli ordinatori nel limite del budget annuale negoziato;

10) Di trasmettere copia della presente deliberazione, al Direttore Generale dell'Irccs-Irst di Meldola;

11) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i.;

12) Di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Programmazione Beni e Servizi;
- U.O. Acquisti Aziendali;
- U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri.

13) Di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.;

Allegati:

- Programmazione 2016 – 2017 – 2018 (Allegato 1, 2, 3 e 4)
- Proroghe contratti in scadenza fino al 28/02/2017 (Allegato 5)

Il Direttore U.O. Acquisti Aziendali
Dott.ssa Annarita Monticelli

Il Direttore UO Programmazione Beni e Servizi
Dott.ssa Paola Lombardini

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dr. Franco Falcini

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott. Giorgio Guerra

Il Direttore Generale
Dott. Marcello Tonini

Atto di esecutività della deliberazione n. 157 del 19/04/2016 ad oggetto:

PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, ANNO 2016-2017-2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 19/04/2016 ove rimarrà affisso per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

ESECUTIVITA'

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91 e art. 37, co. 1, L.R. 50/94)
NO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19.04.2016 a seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 37, co. 5, L.R. 50/94 e s.m.i.).

Il presente atto è stato inviato al Collegio Sindacale (art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i.).

Si precisa che la trasmissione alle strutture interessate all'esecutività del presente atto si intende assolta, ad ogni conseguente effetto, con la pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente